

CASA DI CURA PROF. NOBILI S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2020**

Dati anagrafici	
Sede in	via Fiera n. 25 40035 Castiglione dei Pepoli (BO)
Codice Fiscale	00625120373
Numero Rea	BO 118186
P.I.	03831150366
Capitale Sociale Euro	104.000 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Garofalo Health Care S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Raffaele Garofalo S.a.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	18.257	12.774
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.042	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	6.000
Totale immobilizzazioni immateriali	21.299	18.774
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	660.114	693.321
2) impianti e macchinario	48.170	72.707
3) attrezzature industriali e commerciali	384.645	363.093
4) altri beni	72.080	40.848
5) immobilizzazioni in corso e acconti	296.038	2.883
Totale immobilizzazioni materiali	1.461.047	1.172.852
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	594	594
Totale partecipazioni	594	594
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.651	2.651
Totale crediti verso altri	2.651	2.651
Totale crediti	2.651	2.651
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.245	3.245
Totale immobilizzazioni (B)	1.485.591	1.194.871
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	201.961	135.904
Totale rimanenze	201.961	135.904
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.498.857	2.226.753
Totale crediti verso clienti	3.498.857	2.226.753
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	148.839	557
Totale crediti tributari	148.839	557
5-ter) imposte anticipate	146.582	288.703
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.613	840
Totale crediti verso altri	13.613	840
Totale crediti	3.807.891	2.516.853
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	5.060.614	5.031.705
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.060.614	5.031.705
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.298.996	1.653.725

3) danaro e valori in cassa	4.089	3.519
Totale disponibilità liquide	2.303.085	1.657.244
Totale attivo circolante (C)	11.373.551	9.341.706
D) Ratei e risconti	126.273	127.491
Totale attivo	12.985.415	10.664.068
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	104.000	104.000
III - Riserve di rivalutazione	295.329	295.329
IV - Riserva legale	20.800	20.800
V - Riserve statutarie	-	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	6.962.634	6.008.732
Varie altre riserve	102.608	102.608
Totale altre riserve	7.065.242	6.111.340
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	69.722
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	856.038	953.903
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	(69.722)
Totale patrimonio netto	8.341.409	7.485.372
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	75.460	50.460
2) per imposte, anche differite	5.131	5.131
4) altri	520.500	1.116.000
Totale fondi per rischi ed oneri	601.091	1.171.591
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	210.152	253.558
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.970.427	-
Totale acconti	1.970.427	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.012.388	748.521
Totale debiti verso fornitori	1.012.388	748.521
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.610	48.127
Totale debiti verso controllanti	48.610	48.127
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	174.762	381.755
Totale debiti tributari	174.762	381.755
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	212.389	200.556
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	212.389	200.556
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	402.726	374.588
Totale altri debiti	402.726	374.588
Totale debiti	3.821.302	1.753.547
E) Ratei e risconti	11.461	-
Totale passivo	12.985.415	10.664.068

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.335.282	9.955.327
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.007.143	150.872
Totale altri ricavi e proventi	1.007.143	150.872
Totale valore della produzione	9.342.425	10.106.199
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	919.968	898.676
7) per servizi	3.435.252	3.666.291
8) per godimento di beni di terzi	30.305	81.796
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.529.322	2.366.959
b) oneri sociali	692.078	695.512
c) trattamento di fine rapporto	151.510	152.742
Totale costi per il personale	3.372.910	3.215.213
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.090	10.271
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	186.198	171.378
Totale ammortamenti e svalutazioni	200.288	181.649
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(66.057)	5.134
13) altri accantonamenti	40.500	408.420
14) oneri diversi di gestione	374.076	385.249
Totale costi della produzione	8.307.242	8.842.428
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.035.183	1.263.771
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	450	420
Totale proventi da partecipazioni	450	420
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	59.983	89.383
altri	121	365
Totale proventi diversi dai precedenti	60.104	89.748
Totale altri proventi finanziari	60.104	89.748
17-bis) utili e perdite su cambi	(178)	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	60.376	90.168
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.095.559	1.353.939
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	119.947	493.222
imposte relative a esercizi precedenti	(22.547)	-
imposte differite e anticipate	142.121	(93.186)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	239.521	400.036
21) Utile (perdita) dell'esercizio	856.038	953.903

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	856.038	953.903
Imposte sul reddito	239.521	400.036
Interessi passivi/(attivi)	(60.104)	(89.748)
(Dividendi)	(450)	(420)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(11.592)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.023.413	1.263.771
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	68.672	438.124
Ammortamenti delle immobilizzazioni	200.288	181.649
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(629.729)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(360.769)	619.773
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	662.644	1.883.544
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(66.057)	5.134
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	698.323	269.121
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	264.350	(131.180)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.218	11.630
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	11.582	-
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	6.541	(55.014)
Totale variazioni del capitale circolante netto	915.957	99.691
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.578.601	1.983.235
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	59.983	89.748
(Imposte sul reddito pagate)	(432.032)	(216.400)
Dividendi incassati	450	420
(Utilizzo dei fondi)	(52.849)	(130.195)
Totale altre rettifiche	(424.448)	(256.427)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.154.153	1.726.808
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(485.921)	(243.049)
Disinvestimenti	23.120	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(16.602)	(23.165)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(28.909)	(5.031.705)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(508.312)	(5.297.919)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	645.841	(3.571.111)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.653.725	5.224.273
Danaro e valori in cassa	3.519	4.082
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.657.244	5.228.355
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	2.298.996	1.653.725
Danaro e valori in cassa	4.089	3.519
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.303.085	1.657.244

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, secondo la disciplina prevista dagli artt. 2424 e 2424 - *bis* C.C., dal Conto Economico, secondo la disciplina prevista dagli artt. 2425 e 2425 - *bis* C.C., dal Rendiconto Finanziario secondo la disciplina prevista dall'art. 2425 - *ter* C.C. e dalla presente Nota Integrativa.

La funzione principale della presente Nota Integrativa è fornire l'illustrazione, l'analisi ed, in taluni casi, l'integrazione dei dati di bilancio. La stessa contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., dalle altre disposizioni del Codice Civile, dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e da altre disposizioni di legge precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico di esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Come permesso dall'art. 2423, 4° comma, C.C. e fermi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, non si ritiene necessario soffermarsi sulla rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa di elementi non rilevanti al fine della rappresentazione veritiera e corretta, intendendosi, per informazione "rilevante", quella la cui omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni dei destinatari primari dell'informazione di Bilancio, intesi come i soggetti che forniscono risorse finanziarie alla società: gli investitori, i finanziatori e gli altri creditori.

Nei casi in cui i principi contabili emanati dall'OIC non contengano una disciplina per fatti aziendali specifici, la società sviluppa il relativo trattamento contabile facendo riferimento alle seguenti fonti, in ordine gerarchicamente decrescente:

- in via analogica, alle disposizioni contenute nei principi contabili nazionali che trattano casi simili, tenendo conto delle previsioni contenute in tali principi in tema di definizioni, presentazione, rilevazione, valutazione e informativa;
- alle finalità ed i postulati di bilancio.

Si segnala, infine, che il Bilancio di esercizio, così come la presente Nota Integrativa, sono redatti in unità di Euro, senza cifre decimali. Ciò può comportare qualche squadratura di +/- 1 Euro nei prospetti di dettaglio.

Principi di redazione

In ossequio all'art. 2423 - *bis* C.C., nella predisposizione del presente Bilancio, sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e, in assenza di incertezze o dubbi circa la capacità della Società di proseguire la propria attività in un prevedibile futuro, nel presupposto della continuità aziendale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio vengono presi in considerazione indipendentemente della data di incasso o di pagamento. In ogni caso, gli utili vengono indicati solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio mentre dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio se ne tiene conto anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono modificati fra un esercizio e l'altro.

In caso di deroga a tale principio, nella presente Nota Integrativa ne viene portata motivazione e ne viene indicata l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico. Ai sensi dell'art. 2423 - *bis*, 2° comma, C.C., si precisa che nel presente Bilancio non risultano esser stati modificati i criteri di valutazione già applicati nell'esercizio precedente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si evidenzia, inoltre, che se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione del codice civile risulta incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, la disposizione non è applicata. In tale caso, nella presente

Nota Integrativa ne viene motivata la deroga e ne viene indicata l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico. Gli eventuali utili derivanti dalla deroga sono iscritti in una riserva non distribuibile se non in misura corrispondente al valore recuperato.

Ai sensi dell'art. 2423, 5° comma, C.C., si precisa che il presente Bilancio non contiene deroghe alle disposizioni sulla formazione del Bilancio di cui agli artt. 2423 e segg. C.C..

Correzione di errori rilevanti

Nella predisposizione del presente Bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti commessi in esercizi precedenti tali da richiedere correzioni secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 29.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

La rappresentazione di Bilancio che è stata adottata per i risultati della Società rispetta rigorosamente gli schemi obbligatori di cui agli artt. 2424 e 2425 C.C.. Nessun raggruppamento, neppure relativamente a voci poco significative, è stato operato e conseguentemente nessuna indicazione è dovuta ai sensi dell'art. 2423 - *ter*, 2° comma, C.C..

Nel presente Bilancio sono stati indicati gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Si segnala che non si è reso necessario effettuare riclassifiche o modifiche al fine di garantire la comparabilità dei dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 con quelli dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Inoltre, si conferma come la redazione dello Stato Patrimoniale e la conseguente classificazione degli elementi del patrimonio non abbia evidenziato significative poste che possono ricadere sotto più voci dello schema. In ogni caso, l'iscrizione dell'eventuale elemento che ricade sotto più voci è effettuata nella voce che si ritiene possa essere più rilevante rispetto alle esigenze conoscitive dei destinatari primari dell'informazione di Bilancio.

Criteri di valutazione applicati

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto ed ammortizzate, sistematicamente, in relazione al tempo della loro prevista utilità futura. In particolare, i criteri di ammortamento adottati nel presente esercizio ed in quello precedente sono stati i seguenti:

- per il software l'aliquota di ammortamento è stata pari al 33,33%.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce "Avviamento" ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del C.C..

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte per un importo pari al costo sostenuto, maggiorato degli oneri di diretta imputazione. Le immobilizzazioni materiali strumentali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, prevedendo, per il primo esercizio di entrata in funzione dei beni stessi, un ammortamento che rispecchi il periodo di effettivo utilizzo. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Di seguito le aliquote di ammortamento applicate:

- immobile: 3%
- costruzioni leggere: 10%
- attrezzatura specifica: 12,5%
- impianti e macchinari: 15% - 12,5%
- impianti generici 10%

- attrezzature generica: 25%-12,5%
- macchine elettroniche: 20%
- mobili e arredi ufficio: 10%
- biancheria: 40%
- ambulanze e autovetture: 25%
- automezzi: 20%
- beni inferiori a euro 516,46 : 100%.

Viene inoltre previsto per il primo esercizio di entrata in funzione un coefficiente di ammortamento ridotto alla metà in quanto la quota di ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è stato disponibile per l'uso.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Si segnala infine che taluni beni sono stati oggetto di rivalutazioni previste da leggi speciali, come dettagliatamente indicato nella Nota Integrativa.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

La Società detiene una partecipazione in altre imprese di ammontare non rilevante, valutata costo di acquisto, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore.

Crediti

I crediti immobilizzati sono costituiti da crediti per depositi cauzionali e sono iscritti al valore nominale, eventualmente ridotto per adeguarlo al valore di presunto realizzo.

Attivo circolante

Crediti e debiti

I crediti e debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti e i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite esclusivamente da materiali di consumo e sono valutate con il metodo FIFO. Il valore così ottenuto non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti per le stesse categorie di beni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Come permesso dall'OIC nel Principio Contabile n. 14 Disponibilità liquide, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è riportato, nella specifica voce "attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria", il credito vantato verso la Capogruppo GHC S.p.A. incaricata di amministrare la procedura di *cash pooling zero balance* di Gruppo. In virtù di tale procedura, infatti, GHC S.p.A. gestisce la liquidità di Gruppo tramite un conto comune sul quale confluiscono le disponibilità di tutte le società aderenti. Per la singola società partecipante, pertanto, l'eventuale eccedenza di liquidità trasferita rispetto a quella prelevata rappresenta un credito verso la Capogruppo mentre, al contrario, l'eventuale eccedenza di quella prelevata rispetto a quella trasferita rappresenta un debito verso la stessa.

Il credito verso la Capogruppo per la gestione accentrata della tesoreria è iscritto fra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni in quanto le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono sostanzialmente equivalenti a quelle di un deposito bancario.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati stanziati in Bilancio per tenere conto di perdite o debiti di esistenza certa e probabile il cui importo e/o la data sopravvenienza sono indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo indici.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I corrispettivi delle cessioni si considerano conseguiti ed i costi di acquisizione dei beni si considerano sostenuti alla data in cui si verifica l'effetto traslativo o costitutivo della proprietà.

I ricavi e i costi per prestazioni di servizi sono riconosciuti all'atto della ultimazione delle prestazioni stesse, fatta eccezione per i contratti da cui derivano corrispettivi periodici per i quali il riconoscimento avviene alla data di maturazione dei corrispettivi.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee fra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o a quella passività ai fini fiscali, applicando le aliquote che si prevedono in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

In particolare le attività derivanti da imposte anticipate sono rilevate solo quando ne è ragionevolmente certo il realizzo.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la Società ha contabilizzato valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nel territorio dello Stato, che sono stati convertiti al cambio della data di effettuazione della operazione. Alla data di chiusura dell'esercizio, non sussistono attività e passività in divisa estera o ad esse indicizzate ancora aperte.

Impegni, garanzie e passività potenziali

A seguito dell'avvenuta abrogazione dei conti d'ordine avvenuta per effetto dell'art. 6, comma 3, lett. n) del D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139 nella presente nota integrativa sono indicati l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate, gli impegni esistenti nonché gli impegni assunti.

Altre informazioni

Operazioni straordinarie che hanno interessato la Società

Per una più completa informativa si evidenzia che, l'Assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti tenutasi in data 27 novembre 2020 ha deliberato quanto segue:

- di prorogare la durata della società alla data del 31 dicembre 2050;
- di eliminare l'indicazione del valore nominale espresso delle azioni e contestualmente di dematerializzare i certificati azionari;
- di semplificare le modalità di convocazione degli organi sociali con modifica degli art. 10 e 12 dello Statuto;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357-ter c.c., l'organo amministrativo ad eseguire, in vista di una possibile trasformazione della società da società per azioni a società a responsabilità limitata, operazioni sulle azioni proprie e, specificamente, di autorizzarlo ad annullare le azioni proprie detenute dalla società nella quota pari a 7.000 azioni ordinarie pari a nominali 3.640,00 euro senza riduzione del capitale sociale;
- di autorizzare l'organo amministrativo a procedere, all'esito del citato annullamento delle azioni proprie, a dare evidenza del sopradetto annullamento e della modifica del numero delle azioni da 200.000 a 193.000.

In esecuzione di detta delibera, in data 18 dicembre 2020, il Consiglio d'Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357 ter, ha proceduto all'annullamento delle azioni proprie e alla modifica del numero delle azioni, rappresentanti il capitale sociale.

Pandemia

Infine, come noto, l'anno 2020 è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus (Covid-19) e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno avuto ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica della Società ed hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano ad oggi ancora prevedibili con ragionevole certezza.

Nell'anno appena concluso la Società ha, quindi, provveduto ad adottare tutte le misure necessarie per tutelare la salute dei propri dipendenti e dei pazienti ospitati nella propria struttura, oltre a cercare, per quanto più possibile, di mitigare l'impatto, anche economico, dell'emergenza, senza mai ridurre il necessario livello di attenzione.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per una dettagliata analisi degli impatti economici, patrimoniali e finanziari dati dalla pandemia, nonché sui principali rischi e incertezze cui la Società permane esposta.

Nota integrativa, attivo

Si riporta nel seguito una dettagliata descrizione dello Stato Patrimoniale attivo al 31 dicembre 2020.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2020 risultano essere di complessivi Euro 21.299 (Euro 18.774 al 31 dicembre 2019).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da software e licenze per complessivi Euro 145.043 al lordo delle quote di ammortamento. In particolare gli incrementi avutesi nell'esercizio nella voce: diritti di brevetto e di utilizzazione di opere d'ingegno pari a Euro 18.800, di cui Euro 6.000 relative al giroconto di immobilizzazioni in corso nel 2019, sono stati finalizzati all'installazione di un nuovo programma per l'integrazione con il sistema Sigla della regione Emilia Romagna. Per quanto concerne l'incremento di Euro 3.802 della voce: concessioni, licenze, marchi, trattasi di licenze per software.

Nel Bilancio al 31 dicembre 2020 non sono iscritti costi di impianto e di ampliamento né costi di sviluppo.

Per la voce in oggetto è stato predisposto un apposito prospetto di movimentazione, riportato nelle pagine seguenti, che indica per ciascuna voce i costi storici.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	122.441	-	6.000	128.441
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(109.667)	-	-	(109.667)
Valore di bilancio	12.774	-	6.000	18.774
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	12.800	3.802	-	16.602
Riclassifiche (del valore di bilancio)	6.000	-	(6.000)	-
Ammortamento dell'esercizio	13.329	760	-	14.090
Altre variazioni	12	-	-	12
Totale variazioni	5.483	3.042	(6.000)	2.524
Valore di fine esercizio				
Costo	141.241	3.802	-	145.043
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(122.984)	(760)	-	(123.744)
Valore di bilancio	18.257	3.042	-	21.299

Si precisa che nel presente Bilancio non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni immateriali. Nessuna indicazione si rende, pertanto, dovuta ai sensi dell'art. 2427, n. 3-bis, C.C..

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano, al 31 dicembre 2020, a complessivi Euro 1.461.047 (Euro 1.172.852 al 31 dicembre 2019).

Rientrano in tale voce dell'attivo i beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società. Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Si precisa che nel presente Bilancio non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni materiali in quanto essendo stata valutata la presenza di perdite durevoli di valore relative alle stesse non si è rilevata la presenza di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali medesime. Nessuna indicazione si rende, pertanto, dovuta ai sensi dell'art. 2427, n. 3-bis, C.C..

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.486.628	1.014.792	2.555.517	202.585	2.883	5.262.405
Rivalutazioni	305.831	-	-	-	-	305.831
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.099.138)	(942.085)	(2.192.424)	(161.737)	-	(4.395.384)
Valore di bilancio	693.321	72.707	363.093	40.848	2.883	1.172.852
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	6.718	5.879	120.098	58.173	293.155	484.023
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	153	9.475	0	-	9.628
Ammortamento dell'esercizio	39.925	30.263	89.071	26.939	-	186.198
Altre variazioni	-	-	-	(2)	-	(2)
Totale variazioni	(33.207)	(24.537)	21.552	31.232	293.155	288.195
Valore di fine esercizio						
Costo	1.493.346	1.020.348	2.649.755	232.091	296.038	5.691.578
Rivalutazioni	305.831	-	-	-	-	305.831
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.139.063)	(972.178)	(2.265.110)	(160.012)	-	(4.536.363)
Valore di bilancio	660.114	48.170	384.645	72.080	296.038	1.461.047

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

- Terreni e fabbricati: sostituzione di finestre e acquisto di una pensilina per Euro 6.718;
- impianti e macchinari: per Euro 5.879;
- Attrezzatura specifica: acquisti relativi principalmente ad attrezzature per la sala operatoria, il poliambulatorio e i reparti di degenza per complessivi Euro 116.215;
- Mobili e arredi: acquisti di arredi vari per complessivi Euro 3.883;
- Telefonia: sostituzione centralino per complessivi Euro 5.295;
- Macchine Elettroniche per ufficio: acquisti, pari a Euro 12.065.

Si è provveduto, inoltre, all'acquisto di una nuova autovettura a uso aziendale per Euro 33.773.

Nel corso dell'esercizio 2020 sono imputati a immobilizzazioni in corso costi per Euro 293.155. Gli stessi si riferiscono per Euro 69.964 a interventi di ristrutturazione edilizia per la chiusura della loggia esistente e la creazione di una sala d'attesa; per Euro 216.613 al costo di acquisto di diritti edificatori, necessari per l'ampliamento, effettuato nell'ambito di un accordo quadro sottoscritto con il Comune di Castiglione dei Pepoli (Bo) che prevede la realizzazione di un posteggio multipiano in una zona adiacente alla struttura ospedaliera nell'ambito del progetto denominato "Parcheggio multipiano e riqualificazione urbana in area ex casa protetta" e a consulenze preliminari per l'innalzamento delle struttura; infine per Euro 6.578 a un acconto per l'acquisto di un ecografo.

Per completezza, si segnala che, nel corso dell'esercizio, sono state cedute, per sostituzione, attrezzature e impianti del valore originario di Euro 17.323, oltre a un'autovettura del valore originario di Euro 28.666.

E' stata infine valutata l'eventuale presenza di indicatori di perdite durevoli di valore relative alle immobilizzazioni materiali; da tale valutazione non si è rilevata la presenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali medesime.

INDICAZIONI SUI BENI ANCORA IN POSSESSO SUI QUALI SONO STATE EFFETTUATE RIVALUTAZIONI (ART. 10 LEGGE N. 72/1983).

Si precisa, ai sensi del disposto dell'art. 10 della Legge n. 72/1983, che sono state effettuate le seguenti rivalutazioni monetarie ed economiche sull'immobile strumentale sede dell'attività sociale:

- Rivalutazione monetaria Legge n. 576/1975 per Euro 27.392;
- Rivalutazione monetaria Legge n.72/1983 per Euro 212.805;
- Rivalutazione monetaria legge n. 413/1991 per Euro 65.634.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società non ha stipulato, in qualità di locatario, alcun contratto di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, ammontanti al 31 dicembre 2020 a Euro 3.245, invariate rispetto all'esercizio precedente, sono costituite da una partecipazione detenuta in altra impresa per Euro 594 e da depositi cauzionali per Euro 2.651.

Ai sensi dell'art. 2427-bis C.C., si segnala che la Società non ha in essere strumenti finanziari derivati, neppure su merci.

Non risultano iscritte immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro fair value, ad eccezione dei depositi cauzionali la cui eventuale differenza tra il valore iscritto in Bilancio ed il loro fair value non si ritiene significativa.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La voce "partecipazione in altre imprese" si riferisce esclusivamente alla partecipazione detenuta nella società "Consorzio della ospedalità privata per gli acquisti e le gestioni S.p.A.".

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	594	594
Valore di bilancio	594	594
Valore di fine esercizio		
Costo	594	594
Valore di bilancio	594	594

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

La voce crediti verso altri è composta unicamente da crediti per depositi cauzionali.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	2.651	2.651	2.651
Totale crediti immobilizzati	2.651	2.651	2.651

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione alla ripartizione dei crediti secondo le aree geografiche si segnala che i crediti iscritti in Bilancio sono riferiti interamente a posizioni in essere con controparti nazionali.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, n. 6-ter, C.C., si precisa che non sussistono nel presente bilancio crediti immobilizzati relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Per la voce in oggetto sono stati predisposti appositi prospetti di dettaglio, riportati nelle pagine seguenti, che evidenziano la natura delle singole voci e la relativa movimentazione di periodo.

Rimanenze

Le rimanenze finali di beni sono costituite da farmaci e materiale sanitario vario, utilizzati nell'ordinaria attività ospedaliera, ed ammontano, al 31 dicembre 2020, a Euro 201.961 (Euro 135.904 al 31/12/2019). Le giacenze di magazzino sono composte esclusivamente da materiali di consumo e sono valutate secondo il metodo FIFO.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	135.904	66.057	201.961
Totale rimanenze	135.904	66.057	201.961

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante, pari a complessivi Euro 3.807.891 (Euro 2.516.853 al termine dell'esercizio precedente), sono rappresentati nella seguente tabella.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.226.753	1.272.104	3.498.857	3.498.857
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	557	148.282	148.839	148.839
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	288.703	(142.121)	146.582	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	840	12.773	13.613	13.613
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.516.853	1.291.038	3.807.891	3.661.309

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano ad Euro 3.498.857 (Euro 2.226.753 al 31 dicembre 2019) sono prevalentemente nei confronti dell'USL e sono riferiti all'ordinaria attività aziendale. I crediti sono esposti al netto delle note di credito da emettere e del fondo svalutazione accantonato al fine di rappresentare il presumibile valore di realizzo degli stessi. Detto fondo ammontante ad Euro 84.781 non è stato movimentato nel corso dell'esercizio.

Crediti tributari

Ammontano a complessivi Euro 148.839 (Euro 557 al 31 dicembre 2019) sono costituiti dalle seguenti voci:

Voce	Importo
Erario c/IRES	Euro 86.255
crediti d'imposta art. 125 DL 34/2020	Euro 23.724
Erario c/IRAP	Euro 20.157
credito imposta art. 1 commi 184-197 L. 160/2019	Euro 12.935
credito per recupero da parte del sostituto ex art. 1 legge 66/2014	Euro 3.627
credito trattamento integrativo DL 3/2020	Euro 1.788
imposta sostitutiva sul T.F.R.	Euro 353
Totale	Euro 148.839

Attività per imposte anticipate

Nel presente Bilancio risultano esser state iscritte attività per imposte anticipate per Euro 146.582 (Euro 288.703 al termine dell'esercizio precedente), rappresentate dai benefici fiscali attesi con ragionevole certezza nei prossimi esercizi in connessione, prevalentemente, agli accantonamenti, temporaneamente non deducibili, operate sugli altri fondi per rischi ed oneri. Ulteriori dettagli sono forniti nel commento della voce imposte del Conto Economico.

Crediti verso altri

Ammontano ad Euro 13.613 (Euro 840 al 31 dicembre 2019) e comprendono. anticipi a fornitori per Euro 6.433, crediti verso INPS per infortuni per Euro 6.681, crediti diversi per Euro 493 e crediti verso INAIL per Euro 6.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione alla ripartizione dei crediti secondo le aree geografiche si segnala che i crediti iscritti in Bilancio sono riferiti interamente a posizioni in essere con controparti nazionali.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.498.857	3.498.857
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	148.839	148.839
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	146.582	146.582
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	13.613	13.613
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.807.891	3.807.891

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, n. 6-ter, C.C., si precisa che non sussistono nel presente bilancio crediti relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce è costituita esclusivamente dal rapporto di tesoreria nell'ambito del sistema di *cash-pooling* di Gruppo capofilato dalla controllante Garofalo Health Care S.p.A. il cui saldo, alla data di chiusura di bilancio, ammonta a Euro 5.060.614 a credito per la Società.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	5.031.705	28.909	5.060.614
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.031.705	28.909	5.060.614

Disponibilità liquide

Sono compresi in tale voce i saldi attivi dei conti correnti bancari accessi dalla Società e le giacenze fisiche di denaro contante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.653.725	645.271	2.298.996
Denaro e altri valori in cassa	3.519	570	4.089
Totale disponibilità liquide	1.657.244	645.841	2.303.085

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Ai sensi dell'art. 2427, n. 7, C.C. si segnala che la voce "Ratei e risconti attivi", pari a complessivi euro 126.273 (Euro 127.491 al 31 dicembre 2019) risulta composta esclusivamente da risconti attivi ed, in particolare, da:

Voce		Importo
Assicurazioni varie	Euro	104.025
Canoni di manutenzione	Euro	17.242
Diritti e spese dovute su contratti di appalto pasti	Euro	1.906
Canoni d'assistenza software e licenze d'uso	Euro	1.715
Consulenze tecniche	Euro	600
Pubblicità e propaganda	Euro	291

Servizi bancari	Euro	91
Spese telefoniche	Euro	260
Spese bolli	Euro	122
Altre prestazioni di servizi	Euro	21
Totale	Euro	126.273

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	127.491	(1.218)	126.273
Totale ratei e risconti attivi	127.491	(1.218)	126.273

Oneri finanziari capitalizzati

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura si riportano i commenti alle principali voci del Patrimonio Netto e delle passività. Si ricorda che nel corso dell'esercizio il Patrimonio netto della Società è stato interessato dalle operazioni di cui alle delibere dell'Assemblea straordinaria e ordinaria dei soci del 27 novembre 2020 e del Consiglio d'Amministrazione del 18 dicembre 2020 di cui si è data informativa nei precedenti paragrafi.

Tali operazioni non hanno comportato variazioni quantitative dell'ammontare complessivo del Patrimonio Netto. In particolare l'annullamento delle azioni proprie ha comportato esclusivamente l'imputazione dell'importo di cui alla voce " Riserva negativa per azioni in portafoglio" alla voce "Utili(Perdite) portati a nuovo"

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto della Società al 31 dicembre 2020 risulta essere di complessivi Euro 8.341.409. La variazione dell'esercizio rispetto al precedente è dovuta al risultato realizzato nell'anno.

Di seguito si commentano le singole voci per le variazioni intervenute nella composizione del Patrimonio Netto si riporta a quanto analiticamente descritto nelle altre informazioni.

Capitale sociale

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2020 ammonta a Euro 104.000 e risulta interamente sottoscritto e versato. Ai sensi dell'art. 2427 n. 17 C.C., si precisa che il capitale sociale è composto da n. 193.000 senza indicazioni del valore nominale (n. 200.000 azioni del valore nominale di Euro 104.000 al 31 dicembre 2019).

Riserve di rivalutazione

Si riferiscono alla Riserva "Rivalutazione Legge n. 576 del 2/12/1975" per Euro 27.392, alla Riserva "Rivalutazione Legge n. 72 del 19/3/1983" per Euro 212.805 e alla Riserva "Rivalutazione Legge n. 413 del 30 /12/1912 per Euro 55.132.

Riserva legale

La Riserva Legale è pari a Euro 20.800, corrispondente al limite legale di cui all'art. 2430 del C.C.. La stessa rappresenta l'accantonamento, a norma di legge, di parte degli utili degli esercizi precedenti.

Altre Riserve

Riserva Straordinaria: risulta pari a Euro 6.962.634. Detta riserva si è incrementata nel corso dell'esercizio di Euro 953.903 a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio così come deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 7 aprile 2020;

Le "Varie Altre Riserve" ammontano complessivamente a Euro 102.608. Ai sensi dell'art. 2427 n. 7 C.C., sono di seguito analizzate le diverse componenti:

- Riserva per rinnovamento impianti e macchinari: risulta pari a Euro 69.205, si è costituita nel 1974 e non ha subito modificazioni rispetto all'esercizio precedente;
- Avanzo di utili: ammonta a Euro 33.403 e deriva per Euro 1.467 dagli accantonamenti per ragioni di arrotondamento sulla distribuzione di utili di esercizi precedenti e per Euro 31.936 dall'imputazione a riserva degli utili prescritti.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Commentiamo di seguito le principali poste componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	104.000	-	-	-		104.000
Riserve di rivalutazione	295.329	-	-	-		295.329

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Riserva legale	20.800	-	-	-		20.800
Riserve statutarie	0	-	-	-		-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	6.008.732	953.903	-	-		6.962.634
Varie altre riserve	102.608	-	-	-		102.608
Totale altre riserve	6.111.340	953.903	-	-		7.065.242
Utili (perdite) portati a nuovo	69.722	-	-	69.722		-
Utile (perdita) dell'esercizio	953.903	(953.903)	-	-	856.038	856.038
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(69.722)	-	69.722	-		0
Totale patrimonio netto	7.485.372	0	-	-	856.038	8.341.409

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Rinnovamento impianti	69.205
Avanzo utili	33.403
Totale	102.608

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono state distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei due esercizi precedenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	104.000	Capitale sociale		-
Riserve di rivalutazione	295.329	Riserva di capitale	A,B,C	295.329
Riserva legale	20.800	Riserve di utili	B	20.800
Altre riserve				
Riserva straordinaria	6.962.634	Riserve di utili	A,B,C	6.962.634
Varie altre riserve	102.608	Riserve di utili	A,B,C	102.608
Totale altre riserve	7.065.242			7.065.242
Utili portati a nuovo	0			-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-
Totale	7.485.371			7.381.371
Quota non distribuibile				90.005
Residua quota distribuibile				7.291.366

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Rinnovamento impianti	69.205	Riserve di utili	B	69.205
avanzo di utili	33.403	Riserve di utili	A,B,C	33.403
Totale	102.608			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si segnala inoltre che risulta non distribuibile una quota del patrimonio netto per effetto della necessità di mantenimento della riserva legale e della riserva per rinnovamento impianti e macchinari.

Fondi per rischi e oneri

Al 31 dicembre 2020 ammontano ad Euro 601.091 (Euro 1.171.591 al 31/12/2019) e sono così composti:

i) Fondo per trattamento di quiescenza - Detto fondo è costituito dall'accantonamento per trattamento di quiescenza a favore dell'Organo Amministrativo pari a Euro 75.460, stanziato in dipendenza di specifiche delibere assembleari.

ii) Fondo per imposte differite - Detto fondo è costituito esclusivamente dal fondo imposte differite stanziato pari a Euro 5.131 a fronte delle voci il cui onere fiscale è stato differito in più esercizi.

iii) Altri fondi per complessivi Euro 520.500 così suddivisi:

- Fondo contestazioni AUSL stanziato per Euro 30.000 in vista di possibili contestazioni sul fatturato provinciale e fuori regione da parte dell'AUSL, con riferimento al secondo semestre del 2020, periodo che non è stato ancora oggetto di verifica;

- fondo extra budget fuori regione stanziato per Euro 284.000 corrisponde alla stima dell'onere che potrebbe doversi sostenere in relazione ai limiti fissati sui tetti per le prestazioni erogate a pazienti extra regione;

- fondo extra budget fuori provincia stanziato per Euro 46.500 corrisponde alla stima dell'onere che potrebbe doversi sostenere in relazione allo sfioramento del budget per le prestazioni erogate a pazienti extra-provincia.

- fondo rischi per cause sanitarie stanziato per Euro 160.000 corrisponde alla stima di potenziali risarcimenti dovuti in seguito all'evolversi di cause sanitarie in corso.

Si precisa che la stima dei fondi extra budget è stata effettuata sulla base dei dati disponibili alla data della redazione del presente Bilancio.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, conseguentemente all'avvenuto rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del personale non medico della sanità privata scaduto dal 2008, è stato interamente liberato, per Euro 616.000, il fondo accantonato negli esercizi precedenti in relazione alla previsione di futuri aumenti contrattuali da corrispondere al personale dipendente non medico, non essendosene concretizzata né la necessità di utilizzo né di mantenimento in Bilancio.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	50.460	5.131	1.116.000	1.171.591
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	25.000	-	40.500	65.500
Utilizzo nell'esercizio	-	-	6.271	6.271
Altre variazioni	-	-	(629.729)	(629.729)
Totale variazioni	25.000	-	(595.500)	(570.500)
Valore di fine esercizio	75.460	5.131	520.500	601.091

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato pari ad Euro 210.152 (Euro 253.558 al 31/12/2019) e determinato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 Codice Civile, evidenzia le seguenti movimentazioni:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	253.558
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.172
Utilizzo nell'esercizio	46.578
Totale variazioni	(43.406)
Valore di fine esercizio	210.152

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. La variazione in corso d'anno è dovuta principalmente alle liquidazioni corrisposte ai dipendenti cessati. Ai fini di una maggior chiarezza nella lettura del Bilancio si precisa che la non coincidenza tra la voce "trattamento di fine rapporto" risultante dal Conto Economico al punto "B9 c)" e l'accantonamento risultante dalla presente tabella è dovuta alla quota di TFR maturata nell'esercizio 2020 che, ai sensi della legge 27 dicembre 2006 n. 296, è stata trasferita all'INPS e ai fondi di previdenza complementare. Detti accantonamenti infatti, pur transitando dal Conto Economico, non concorrono ad incrementare il corrispondente fondo.

Debiti

I debiti pari a complessivi Euro 3.821.302 (Euro 1.753.547 al 31 dicembre 2019) sono di seguito rappresentati e commentati.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	-	1.970.427	1.970.427	1.970.427
Debiti verso fornitori	748.521	263.867	1.012.388	1.012.388
Debiti verso controllanti	48.127	483	48.610	48.610
Debiti tributari	381.755	(206.993)	174.762	174.762
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	200.556	11.833	212.389	212.389
Altri debiti	374.588	28.138	402.726	402.726
Totale debiti	1.753.547	2.067.755	3.821.302	3.821.302

Acconti

Ammontano ad Euro 1.970.427 e sono riferiti agli anticipi ricevuti dall'Azienda Ausl di Bologna sulla base della delibera regionale n. 344/2020 del 16/4/2020, accordo quadro regione Emilia Romagna-AIOP (Associazione Ospedalità Privata) per la regolamentazione dei rapporti finalizzati al coinvolgimento degli ospedali privati accreditati nella rete ospedaliera regionale della gestione dell'emergenza per garantire l'indispensabile liquidità alle strutture che si sono messe a disposizione della regione nella fase di emergenza COVID 19. In particolare il citato accordo prevede, fra l'altro, il riconoscimento di acconti finanziari mensili pari all'80% della differenza fra l'attività effettivamente svolta mensilmente ed il fatturato medio mensile 2019 della struttura per le prestazioni di ricovero ospedaliero.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano ad Euro 1.012.388 (Euro 748.521 al 31 dicembre 2019) e sono riferiti alle spese sostenute nell'ambito dell'ordinaria operatività aziendale e sono esposti al netto delle note di credito da ricevere.

Debiti verso controllanti

La Società presenta debiti nei confronti della controllante GHC S.p.A. per Euro 48.610 (Euro 48.127 al 31/12/2019) riferiti al riaddebito di servizi di Gruppo per Euro 45.463 ed ad anticipi di versamenti IVA effettuati dalla controllante nell'ambito della gestione del gruppo IVA per Euro 3.147.

Debiti tributari

Al 31 dicembre 2020 ammontano a complessivi Euro 174.762 (Euro 381.755 al 31 dicembre 2019) e sono riferiti esclusivamente a ritenute su redditi di lavoro dipendente e autonomo.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Debiti pari a Euro 212.389 (Euro 200.556 al 31/12/2019) sono costituiti da debiti verso l'INPS per Euro 187.268 da debiti verso l'ENPAM e altri fondi di previdenza complementare per Euro 25.121.

Altri debiti

Infine, sono iscritti altri debiti, ammontanti complessivamente a Euro 402.726 (Euro 374.588 al 31 dicembre 2019), e così costituiti:

Voce		Importo
Debiti verso dipendenti per retribuzioni	Euro	165.014
Debiti verso dipendenti per ferie non godute	Euro	116.363
Debiti verso amministratori	Euro	73.441
Debiti per diritti edificatori	Euro	33.333
Debiti v/soci per utili non corrisposti	Euro	10.412
Debiti per trattenute su stipendi	Euro	1.757
Debiti diversi	Euro	2.406
Totale	Euro	402.726

Si evidenzia infine che, per quanto concerne i debiti per diritti edificatori, trattasi della quota parte del corrispettivo ancora non pagato relativo all'acquisto degli stessi, effettuato, tramite specifico atto notarile, nell'ambito dell'Accordo sottoscritto con il Comune di Castiglione dei Pepoli citato nel precedente paragrafo dedicato alle immobilizzazioni materiali.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione alla ripartizione dei debiti secondo le aree geografiche si segnala che i debiti iscritti in Bilancio sono riferiti interamente a posizioni in essere con controparti nazionali.

Area geografica	ITALIA	Totale
Acconti	1.970.427	1.970.427
Debiti verso fornitori	1.012.388	1.012.388
Debiti verso imprese controllanti	48.610	48.610
Debiti tributari	174.762	174.762
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	212.390	212.389
Altri debiti	402.726	402.726
Debiti	3.821.303	3.821.302

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito è assistito da garanzie reali sui beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, n. 6-ter, C.C., si precisa che non sussistono nel presente bilancio debiti relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Società non ha ricevuto finanziamenti dai soci.

Ratei e risconti passivi

Nel presente Bilancio sono iscritti esclusivamente risconti passivi per Euro 11.461 e si riferiscono alla quota parte del credito d'imposta sui nuovi investimenti effettuati nel corso dell'esercizio (L. 160/2019 art. 1 commi da 184 a 197 e succ. modifiche), di competenza dei successivi esercizi.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	11.461	11.461
Totale ratei e risconti passivi	11.461	11.461

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1 dell'art. 2428 C.C., nell'ambito della Relazione sulla Gestione. Per maggiore chiarezza nella lettura del bilancio si segnala che la Società ha per oggetto principale l'attività sanitaria di ricovero e cura.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Il valore della produzione al 31 dicembre 2020 è pari ad Euro 9.342.425 (Euro 10.106.199 al 31/12/2019), e presenta un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 763.774.

I ricavi di prestazioni di servizi relativi alla gestione caratteristica pari a Euro 8.335.282 (Euro 9.955.327 al 31/12/2019) sono rilevati al netto degli sconti.

Più nel dettaglio, si evidenzia che i ricavi delle vendite e prestazioni sono riferiti alle seguenti categorie di attività:

Categoria di attività	2020	2019	Variazione
Degenze	3.250.303	3.956.841	(706.538)
Prestazioni ambulatoriali	2.224.259	2.982.530	(758.271)
Day Hospital	979.063	1.379.442	(400.379)
Riabilitazione	1.044.386	778.142	301.244
Ambulanza	729.000	728.373	627
Fornitura pasti e prest. alberghiere	108.271	129.999	(21.728)
Totale	8.335.282	9.955.327	(1.585.045)

Gli altri ricavi e proventi ammontanti al 31 dicembre 2020 a Euro 1.007.143 (Euro 150.872 al 31/12/2019) sono relativi, principalmente, alla liberazione di fondi rischi accantonati in precedenti esercizi per arretrati da lavoro dipendente (Euro 616.000) e da fondi esuberanti sui controlli da parte dell'USL per contestazioni sui controlli (Euro 13.729) oltre a riaddebiti all'AUSL di costi sostenuti per DPI e esami specifici per emergenza Covid19 (Euro 255.680).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non è significativo ripartire i ricavi per aree geografiche, in quanto la Società svolge la propria attività esclusivamente sul territorio italiano, presso la propria struttura ospedaliera di Castiglione dei Pepoli (BO).

Costi della produzione

Il totale dei costi della produzione al 31 dicembre 2020 è pari ad Euro 8.307.242 (tale voce al 31/12/2019 era pari ad Euro 8.842.428) e sono rappresentati nelle seguenti voci.

Costi della produzione	2020	2019	Variazione
Per materie prime, sussid., di consumo	919.968	898.676	21.292
Per servizi	3.435.252	3.666.291	-231.039
Per godimento beni di terzi	30.305	81.796	-51.491
Per il personale	3.372.910	3.215.213	157.697
Ammortamento immob. immateriali	14.090	10.271	3.819
Ammortamento immob. materiali	186.198	171.378	14.820
Variazione delle rimanenze	-66.057	5.134	-71.191
Accantonamenti per rischi	40.500	408.420	-367.920
Oneri diversi di gestione	374.076	385.249	-11.173

Totale	8.307.242	8.842.428	-535.186
---------------	------------------	------------------	-----------------

Ulteriori informazioni in merito all'andamento economico dell'esercizio 2020 sono riportate nella Relazione sulla Gestione.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari netti presentano un saldo positivo di Euro 60.376 (Euro 90.168 al 31/12/2019). Il saldo è riconducibile alle seguenti voci:

- interessi attivi maturati nei confronti della controllante GHC S.p.a, in dipendenza del contratto di tesoreria accentrata per Euro 59.983;
- interessi attivi di conto corrente bancario per Euro 121;
- utili/ perdite su cambi per Euro (178);
- dividendi per Euro 450.

In particolare, nella voce C17-bis) "utili e perdite su cambi" è stato rilevato il saldo negativo, pari ad euro 178 degli utili e delle perdite su cambi realizzati, derivanti dalla conversione di passività in valuta regolata (cioè pagate) nell'esercizio. La voce è composta da Utili su cambi realizzati per euro 8 e da Perdite su cambi realizzate per euro (186).

Composizione dei proventi da partecipazione

Ai sensi dell'art. 2427 n. 11 C.C., si evidenzia che la Società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha percepito un provento da partecipazioni di complessivi Euro 450 (Euro 420 al 31/12/2019) rappresentato dal dividendo della società partecipata Copag S.p.A. - Consorzio della ospedalità privata per gli acquisti e le gestioni.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Per quanto riguarda gli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali realizzati nel 2020, si evidenziano le sopravvenienze attive correlate al rilascio dei fondi accantonati in relazione alla previsione dei futuri aumenti contrattuali da corrispondere al personale dipendente non medico, per Euro 616.000

Voce di ricavo	Importo
Rilascio fondo rinnovo CCNL	616.000
Totale	616.000

Riguardo agli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali sostenuti nel 2020, si evidenzia, in quanto correlato al rilascio del fondo per il rinnovo del CCNL, il rilascio del fondo imposte differite per Euro 147.840.

Voce di costo	Importo
Rilascio fondo imposte differite	147.840
Totale	147.840

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nel Bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 la Società ha contabilizzato imposte anticipate e differite nel rispetto di quanto previsto dal Principio Contabile n. 25, emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, essendovi la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per quanto concerne la rilevazione della fiscalità differita si evidenzia che le differenze temporanee rilevate sono principalmente riferite all'IRES.

Si precisa, infine, ai sensi dell'art. 2427, n. 14, lett. b), C.C., che la Società non presenta perdite fiscali riportabili nei prossimi esercizi e che, pertanto, non ha iscritto le imposte anticipate connesse.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	526.179	520.500
Totale differenze temporanee imponibili	21.380	0
Differenze temporanee nette	(504.799)	(520.500)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	264.072	19.500
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(142.920)	799
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	121.152	20.299

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
F.do controlli Ausl	20.000	10.000	30.000	24,00%	7.200	3,90%	1.170
F.do arretrati personale dipendente	616.000	(616.000)	0	24,00%	0	0,00%	0
F.do svalutazione crediti	5.679	0	5.679	24,00%	1.363	0,00%	0
F.do sfioramento tetti per prestazioni sanitarie fuori regione e fuori provincia	320.000	10.500	330.500	24,00%	79.320	3,90%	12.889
F.do cause sanitarie	160.000	-	160.000	24,00%	38.400	3,90%	6.240

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
svalutaz. crediti	21.380	21.380	24,00%	5.131	0,00%	0

Nel presente Bilancio la Società ha stanziato imposte sul risultato imponibile dell'anno pari a complessivi Euro 119.947 di cui Euro 97.104 a titolo di IRES, detta imposta di iniziali Euro 102.180 è stata esposta al netto della quota annua, pari a Euro 5.076, di detrazione fiscale riconosciuta a fronte delle spese sostenute per gli interventi effettuati al fine di migliorare l'efficienza energetica della struttura di proprietà ed Euro 38.072 a titolo di IRAP - Imposta Regionale sulle Attività Produttive .

Nell'esercizio 2020, inoltre, la Società ha rilevato proventi per imposte relative ad esercizi precedenti per complessivi Euro 22.547, correlati alla sopravvenienza attiva IRAP conseguentemente all'annullamento dell'obbligo del versamento del saldo IRAP 2019 introdotta D.L. 34/2020 (c.d. Decreto Rilancio).

Le aliquote fiscali teoriche, determinate sulla base della configurazione del reddito imponibile dell'impresa risultano pari, ai fini dell'imposta IRES, al 24% mentre, ai fini IRAP, al 3,9%; la riconciliazione con l'aliquota effettiva viene riportata di seguito.

Di seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo ai fini IRES ed IRAP.

Riconciliazione IRES:

	Risultato prima delle imposte	Onere fiscale teorico IRES
	1.095.559	262.934

Variazioni fiscali permanenti in aumento	84.293	20.230
Variazioni fiscali permanenti in diminuzione	(94.030)	(22.567)
Variazioni fiscali temporanee in aumento	40.500	9.720
Variazioni fiscali temporanee in diminuzione	(636.000)	(152.640)
ACE	(64.572)	(15.497)
Reddito imponibile e IRES effettiva	425.750	102.180

Riconciliazione IRAP:

	<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>Onere fiscale teorico IRAP</i>
	1.095.559	42.727
Variazioni per costi non rilevanti ai fini IRAP	3.303.166	128.823
Variazioni fiscali permanenti in aumento	363.840	14.190
Variazioni fiscali permanenti in diminuzione	(3.150.369)	(122.864)
Variazioni fiscali temporanee in aumento		
Variazioni fiscali temporanee in diminuzione	(636.000)	(24.804)
Reddito imponibile e IRAP effettiva	976.195	38.072

Si evidenzia che il saldo IRAP dovuto per l'esercizio 2020, pari a Euro 38.072, è stato, in base all'agevolazione riconosciuta dall'art. 24 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (cd. Decreto Rilancio), ridotto dell'importo del I acconto 2020 non dovuto pari al 40% dello stesso. Per cui nel presente Bilancio è stato accantonato un'imposta IRAP corrente pari a Euro 22.843.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 15 del C.C., si precisa che l'organico medio aziendale, ripartito per categoria, è il seguente:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	69
Operai	19
Totale Dipendenti	89

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Come richiesto dall'art. 2427, n. 16, C.C., si evidenziano nella tabella seguente i compensi riconosciuti agli amministratori ed ai sindaci della Società nel corso dell'esercizio 2020, precisandosi che nell'esercizio appena concluso e in quello precedente sono stati concessi crediti ed anticipazioni agli stessi e sono stati assunti impegni per loro conto per effetto di garanzie di qualunque tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	250.000	14.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale della Società è affidata alla società di revisione EY S.p.A.. Per la revisione dei conti annuali è riconosciuto a EY S.p.A. un compenso di Euro 12.000 su base annua, oltre al rimborso delle eventuali spese sostenute nello svolgimento dell'incarico oltre a Euro 16.000 per lo svolgimento delle procedure finalizzate alla relazione richiesta dall'art. 2437 ter secondo comma del Codice Civile. A Conto Economico, complessivamente, sono stati rilevati nel 2020 i seguenti compensi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	16.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	28.000

Categorie di azioni emesse dalla società

La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili cosicché nessuna ulteriore informazione si rende dovuta ai sensi dell'art. 2427, n. 18, C.C..

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, n. 9, C.C., si precisa che la società non ha rilasciato garanzie e non ha assunto impegni in materia di trattamento di quiescenza e simili ai sensi dell'art. 2426, n. 9, C.C., non si ritiene, inoltre, sussistano ulteriori impegni o passività potenziali rispetto a quanto già iscritto nello Stato Patrimoniale ad esclusione di una fideiussione di Euro 37.406 rilasciata da Intesa Sanpaolo S.p.a. nell'interesse della Società a favore dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese e di un impegno di Euro 116.667 quale quota ulteriore rispetto al debito iscritto e commentato fra i debiti diversi relativo agli accordi assunti con il Comune di Castiglione dei Pepoli, nell'ambito del già citato progetto per la costruzione di un parcheggio multipiano. Detto ultimo impegno è subordinato alla concessione in uso di n. 15 posti auto per la durata di 25 anni.

Per una migliore informativa di Bilancio, si segnala che la Società detiene beni di terzi in conto deposito per un ammontare complessivo pari a Euro 132.354.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, del C.C., relativamente all'obbligo di informativa previsto sulle operazioni con parti correlate (numero 22 - *bis*) ed agli accordi fuori bilancio (22 - *ter*), frutto del recepimento della Direttiva 2006/46/CE, si segnala come le operazioni realizzate dalla Società con le altre entità appartenenti al Gruppo – o con altre parti correlate - siano state concluse a normali condizioni di mercato e la stessa non abbia concluso accordi fuori bilancio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Al riguardo si segnala che, dalla data di riferimento del presente Bilancio ad oggi, non sono intervenuti fatti di rilievo tali da influenzare in maniera sostanziale la gestione dell'esercizio in corso, fermo restando il perdurare degli effetti negati dovuti al probabile protrarsi, per l'anno in corso, dell'emergenza Covid19, che ha già pesantemente inciso sull'attività della Società nell'esercizio appena concluso.

Per maggiori ed ulteriori informazioni in merito si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si ricorda che la Società CASA DI CURA PROF. NOBILI S.P.A. è controllata dalla Società Garofalo Health Care S.p.A., (GHC) con sede in Roma, Piazzale delle Belle Arti n. 6, iscritta al Registro Imprese di Roma al n. 947074 che ne possiede, al 31 dicembre 2020, il 95,75%.

GHC, a propria volta, è controllata dalla società Raffaele Garofalo S.a.p.A. con sede in Roma, via Sabotino n. 46 iscritta al Registro Imprese di Roma al n. 803897.

Si precisa, quindi, che GHC redige il bilancio dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata, nel rispetto degli International Financial Reporting Standard (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dall'Unione Europea, essendo società quotata sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.a., mentre Raffaele Garofalo S.a.p.A. redige il bilancio consolidato dell'intero gruppo (insieme più grande di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata).

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato:

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'Impresa	Raffaele Garofalo & C S.a.p.A.	Garofalo Health Care S.p.a
Città (se in Italia) o stato estero	Roma	Roma
Codice fiscale (per imprese italiane)	04791701008	06103021009
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Via Sabotino n. 46	Piazzale delle Belle Arti n.6

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427-bis, C.C., si precisa, inoltre, che la società non ha acquistato né sottoscritto alcun strumento finanziario derivato come definito dai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società Garofalo Heath Care S.p.a. esercita anche attività di direzione e coordinamento sulla Società ai sensi degli art. 2497 e seguenti C.C..

Di seguito se ne riportano, pertanto, due prospetti riepilogativi (espressi in migliaia di Euro) dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico come risultanti dall'ultimo bilancio annuale approvato, redatto in conformità dei principi contabili internazionali IFRS.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
B) Immobilizzazioni	173.938	84.234
C) Attivo circolante	15.118	68.876
D) Ratei e risconti attivi	58	22
Totale attivo	189.114	153.132
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	28.700	28.700
Riserve	114.417	109.333
Utile (perdita) dell'esercizio	1.673	4.993
Totale patrimonio netto	144.790	143.026
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	67	34
D) Debiti	44.257	10.072
Totale passivo	189.114	153.132

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	2.433	1.200
B) Costi della produzione	7.028	5.922
C) Proventi e oneri finanziari	4.706	7.705
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.562)	(2.010)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.673	4.993

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

L'articolo 1, commi 125 e ss. della Legge 4 agosto 2017, n. 124 prevede che i soggetti che esercitano le attività di cui all'articolo 2195 del C.C. pubblichino nelle note integrative del bilancio di esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato "gli importi e le informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33".

Al riguardo, si segnala che la Società, nel corso dell'anno 2020, ha usufruito di cd. "Aiuti di Stato" esclusivamente riconducibili all'esonero dal versamento del saldo IRAP 2019 e del primo acconto 2020, permesso dall'art. 24 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (cd. Decreto Rilancio), in misura pari, rispettivamente, ad Euro 22.713 e ad Euro 15.228, oltre al credito d'imposta "sanificazione e D.P.I." ex art. 125 del medesimo D.L. 34/2020, per Euro 23.724.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti,

a conclusione della presente relazione, dopo aver illustrato l'andamento della gestione, che mostra un utile di Euro 856.038, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e Vi proponiamo di destinare l'utile a riserva straordinaria.

Castiglione dei Pepoli, 22 febbraio 2021

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
(Dott. Luigi Gallina)